

**EUROPEI DI ATLETICA** Oggi tocca a Howe nel lungo e a Brugnetti nella marcia. Primi ori a Bartels e Abitova

# Bettinelli, salto in finale con brivido

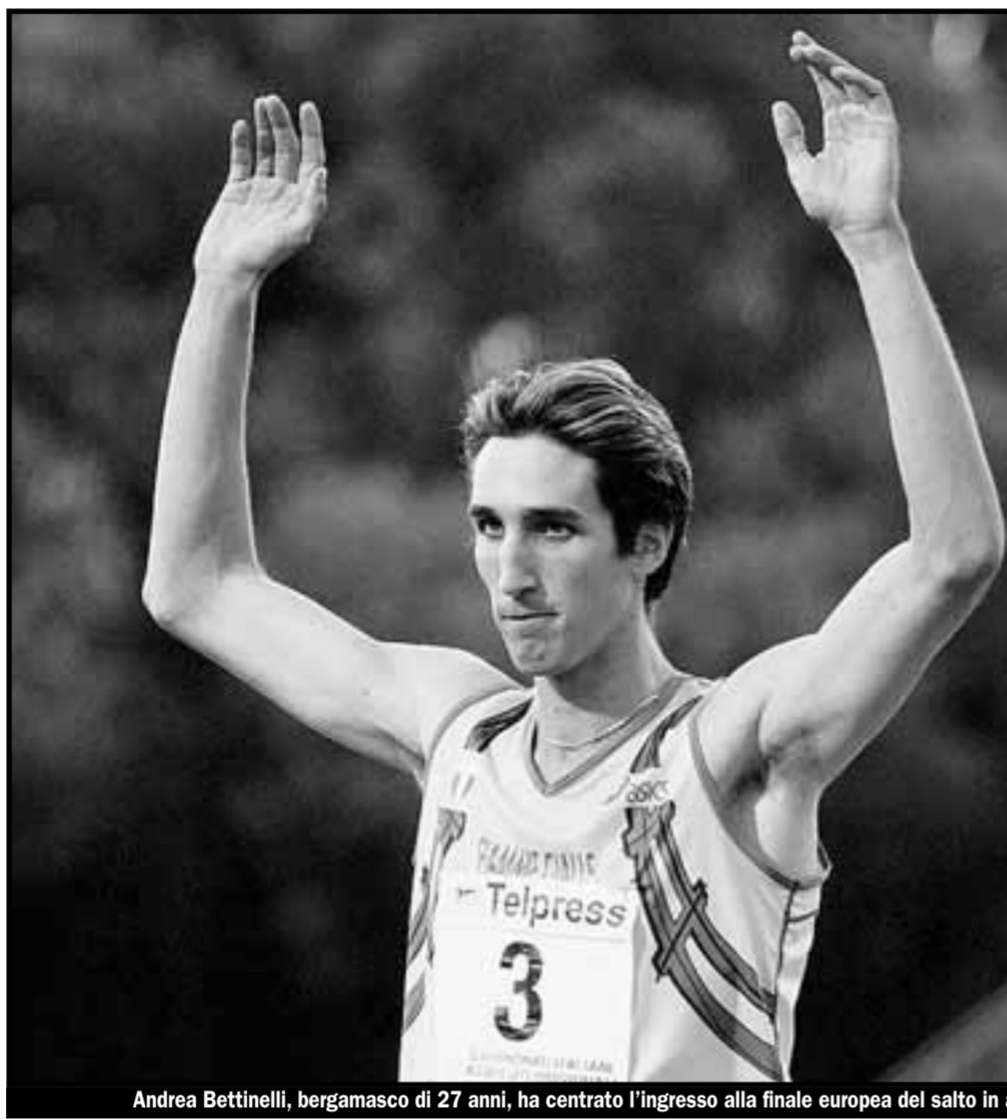
Il bergamasco qualificato in extremis grazie al 2,23 al primo colpo. Domani le medaglie dell'alto

**GOTEBORG** C'è voluta la spintarella della buona sorte, ma alla fine Andrea Bettinelli ha centrato il suo primo obiettivo e domani (dalle 18,10) sarà in pedana a Göteborg per la finale europea del salto in alto. La buona sorte si è manifestata sotto le vesti di un pari merito con il russo Ukhov e l'olandese Pennings a quota 2,23 che ha portato all'allargamento della finale a 13 concorrenti invece dei canonici 12. Ma quel pizzico di fortuna il bergamasco se l'è meritato con il percorso netto con cui è arrivato a superare i 2,23, prima di fallire per tre volte l'assalto ai 2,26. E così domani farà parte (con i fratelli Ciotti) del terzetto azzurro che affronterà la finale del salto in alto, un risultato mai raggiunto finora dagli azzurri.

E dopo aver centrato l'obiettivo Bettinelli non può essere soddisfatto, oltre che molto carico in vista della gara di domani: «Sto molto bene, la condizione è ottima e sento di poter dire la mia anche in finale. La gara? Ho saltato bene fino a 2,23, superando tutte le misure al primo tentativo. E dopo il 2,23 al primo colpo ho pensato che quella misura poteva essere sufficiente per essere in finale. Un grave errore perché ho inconsapevolmente perso un pizzico di concentrazione e per tre volte ho fallito l'assalto ai 2,26. Un errore che poteva costare caro, meno male mi sono ugualmente qualificato. È ora conto di rifarmi in finale».

Per il bergamasco la trasferta svedese si conferma quindi movimentata. Dopo i bagagli arrivati il giorno dopo (con tanto di allenamento della domenica mattina con l'attrezzatura prestata dal suo compagno di stanza, il giavellottista Pignata), ieri per due volte ha dovuto interrompere la rincorsa: prima per evitare di scontrarsi con un altro concorrente del salto in alto, poi per il sopraggiungere degli atleti in pista, senza che nessuno segnalasse al bergamasco di attendere. Ma visti i risultati, va benissimo così.

Intanto la prima giornata degli Europei ha portato la conferma delle ambizioni dell'azzurro Andrew Howe che, come da pronostico, si è qualificato facilmente alla finale di oggi del salto in lungo nella quale è il favorito numero uno. Al secondo tentativo l'azzurro ha saltato 8,33 metri con vento nullo superando agevolmente la misura limite per la qualificazione di



Andrea Bettinelli, bergamasco di 27 anni, ha centrato l'ingresso alla finale europea del salto in alto

7,95 m. Per la giornata di oggi c'è attesa anche per il marciatore Ivano Brugnetti, vincitore della gara dei 20 km ad Atene 2004.

«Avevo paura di scivolare - ha ammesso Howe - subito dopo essersi qualificato per la finale del lungo». Non avendo chiodi abbastanza lunghi non potevo entrare con la massima velocità. Ho re-

galato un po' alla pedana, ma va bene così. È stato un salto in sicurezza. Ora mi attende la gara più importante. Sto bene, questa gente è bellissima, lo stadio è bellissimo». L'azzurro ha poi confermato di aver notato un giudice di gara avvicinarsi a lui quasi fino a sfiorarlo mentre era in piena accelerazione nel suo salto-qualificazione alla finale:

«Ho visto il giudice - ha detto Howe - Ma pazienza».

Tra gli altri azzurri in gara ieri, due dei tre velocisti impegnati nelle batterie dei 100 metri hanno passato il turno. Si tratta di Luca Verdecchia, quinto nella seconda batteria in 10'57, e Massimiliano Donati, sesto nella terza serie in 10'55. Eliminato, invece, Maurizio Chec-

chucci, settimo e ultimo nella quinta batteria in 10'62. Il miglior tempo assoluto in questo primo turno è stato ottenuto dal britannico Dwain Chambers, che proprio a Göteborg rientrava alle gare dopo una squalifica di due anni per doping, in 10'24. Buone notizie anche dal quarto tempo del-

## Le gare di oggi

10:05	Salto triplo	F	Qualificazioni
10:10	Disco	F	Qualificazioni
10:55	400 m	F	Batterie
11:20	Disco	F	Qualificazioni
11:35	Salto in lungo	F	Eptathlon
11:50	100 m	F	Batterie
16:35	Giavellotto	F	Eptathlon
17:15	20 km marcia	M	FINALE
17:25	Salto in lungo	M	FINALE
17:45	800 m	F	Semifinali
17:50	Giavellotto	F	Eptathlon
18:10	100 m	M	Semifinali
18:45	Salto in alto	F	Qualificazioni
18:55	400 m	M	Semifinali
19:15	400 m ostacoli	F	Semifinali
19:30	Martello	F	FINALE
19:40	100 m	M	FINALE
19:55	800 m	F	Eptathlon
20:20	10.000 m	M	FINALE

IN TV diretta Rai Due ore 10 e 17.10 ANSA-CENTIMETRI

le semifinali. Eliminato, invece, l'altro italiano in gara. Christian Neuhäuser (3'49"34).

La prima medaglia d'oro agli Europei di Göteborg è andata al tedesco Ralf Bartels nella finale del lancio del peso. Bartels ha lanciato a 21,13 metri, piazzandosi davanti al bielorusso medaglia d'argento Andrei Mikhnevich (21,11) e al danese Joachim Olsen, terzo con 21,09 metri. Nella finale dei 10.000 metri donne il metallo più pregiato è andato invece alla russa Inga Abitova che ha chiuso la gara in 30'31"42. La Abitova ha preceduto la norvegese Susanne Wiggen e la connazionale Lidia Grigoryeva, bronzo con 30'32"72. Doppiate entrambe le azzurre, Silvia Weissteiner e Renate Rungger.

## IL COMMENTO VINCENZO GUERINI

### ANDREA MERITAVA FORTUNA E ORA POTRÀ FARNE TESORO

Come nella stagione passata con la rassegna iridata di Helsinki pure con gli Europei di Göteborg l'olimpionico Vincenzo Guerini puntualizzerà ogni giorno quanto accadrà nel bellissimo stadio Ullevi.

**Quale la prima sensazione provata nel giorno dell'esordio?**

«Che aleggiasse su tutti il fantasma di Gatlin, campione che amavo e che mi ha pure lui pugnalato. Ogni risultato di livello venuto a galla mi portava a pensare di applaudire il giorno dopo, per via dei tanti dubbi che ormai arponiano anche un ottimista come me».

**A proposito, che pensa della proposta IAAF della squalifica per 4 anni a chi bara la prima volta?**

«Preferisco i due di adesso con la radiazione al secondo illecito».

**Veniamo ai risultati: fortunato Bettinelli?**

«Era in credito da sempre, per cui il ripescaggio ci sta. Però quanto è accaduto è un buon segnale, perché è andato in contro tendenza: fino ad ieri saltava benissimo nelle eliminatorie e poi non era al top in finale, domani succederà il contrario».

**Tre azzurri in finale su tre costituisce un'impresa?**

«Sicuramente, perché l'alto maschile italiano è florido e capace di un exploit simile».

**Mercoledì su chi punta?**

«Su Bettinelli, dato che in pedana sarà quello che metterà più rabbia e merita un garone».

**Howe?**

«È il favorito numero uno del lungo e lo ha dimostrato. Ha superato pure la pressione che aveva sulle spalle: ha sbagliato in modo grossolano il primo salto, ma subito dopo ha fatto vedere di che pasta sia, quale talento ma-

dre natura gli abbia dato: tre anni fa lo vidi a Clusone e subito capii fin dove poteva arrivare».

**Disastro della velocità come contraltare?**

«Siamo a zero e bisogna ripartire dalle fondamenta, dai giovani, da allenatori che sappiano non solo preparare bene sul piano tecnico, ma soprattutto motivare e "gasare" le nuove reclute. Arese deve venire a studiare a fondo quanto si produce a Bergamo in questa ottica».

**Quali altre luci in casa Italia?**

«I quattrocentisti su tutti: Barberi e Liacciardello sono andati in semifinale baldanzosamente, senza timori, badando al sodo. Clarissa Claretti nel martello ha fatto vedere di meritare il podio, Obrist ha futuro nei 1500 ed ha lottato bene agguantando la finale, come le due fondiste dei 10.000».

**Nove eliminati però sono tanti. Non lo mette in dubbio e soprattutto certe specialità denotano il vuoto assoluto».**

**Veniamo alle medaglie: fuochi d'artificio del getto del peso.**

«Ed all'ultimo lancio: ha vinto il tedesco Bartels a dimostrazione del temperamento teutonico».

**Tante sorprese nei 10.000 donne.**

«Sì, ma le russe in questa gara non falliscono quasi mai».

**I giudici: la nota sponata?**

«Ne hanno combinate di cotte e di crude: hanno pure loro pagato lo scotto dell'esordio».

**Giancarlo Gnechhi**



Vincenzo Guerini

## Ciclismo: al Giro del Friuli Desenzanese da podio

La retrospettiva della domenica ciclistica inizia da Mirko Celestino (Milram) che punta alla maglia azzurra e si è segnalato classificandosi 6° al Giro del Lazio. Il gazzanighese Giosuè Bonomi continua a metiere piazzamenti: alla serie ha aggiunto il quarto ottenuto nell'ultima tappa del Giro della Danimarca vinta dal tedesco Robert Forster (Gerstlauer). In maglia azzurra alla Due Giorni di Liegi, in Belgio (3° nella cronosquadre, 8° nella prima tappa, 9° in classifica generale) lo junior Daniele Ratto (Dielle) ha incrementato le possibilità di fare parte della nazionale juniores che domenica a Spa, sempre in Belgio, andrà a caccia della maglia iridata. Sfortunato Stefano Locatelli (For 3 Milram), caduto invece nella 1ª tappa; l'azzurro si è tuttavia fermato con la nazionale, in Belgio: domani sera si conosceranno i nomi dei cinque convocati. Nel settore dilettantistico si sono se-

gnalate la Palazzago-Saclà-Meiet e la Bergamasca-Colpack. Palazzaghesi vicini al successo nella classica veneta Zanè-Monte Cengio vinta da Mattia Turina (Trevigiani) su Alessandro Bisolati. Fanno capolino nell'ordine d'arrivo gli ucraini Michele Gaia (3°), Efrem Salvi (7°) al suo primo anno tra i dilettanti dopo i trascorsi nell'Almenno-Irn, Luca Barbieri (9°). In ambito femminile Polisportiva Desenzanese in evidenza al Giro del Friuli vinto da Alice Marmorini (Vaiano): Sara Biondi e Veronica Alessio hanno concluso 2° e 3°, tra le juniores l'affermazione è toccata alla marchigiana Marina Romoli (Potential), Marina Scoppa e Sara Morelli si sono piazzate 5ª e 6ª. A Mede Lomellina (Pavia), l'allieva Barbara Guarischi (Cesano Maderno) ha prevalso sull'orobica Laura Donadoni (Desenzanese), 4ª Federica Primavera.

**Renato Fossani**

## Groupama in salita, Cbl in discesa

Volley: avvio duro per le brembatesi in B1, tranquillo per Costa Volpino in B2 maschile

### i calendari

#### Serie B1 femminile girone A

1ª GIORNATA (a.15/10/06 - r. 27/01/07)  
Collecchio Pallavolo Pr-Groupama Brembate  
2ª GIORNATA (a. 21/10/06 - r. 3/02/07)  
Groupama Brembate-Asti  
3ª GIORNATA (a. 28/10/06 - r. 10/02/07)  
Euromac Casale Al-Groupama Brembate  
4ª GIORNATA (a. 4/11/06 - r. 18/02/07)  
Groupama Brembate-Metalleghe Bs  
5ª GIORNATA (a. 12/11/06 - r. 24/02/07)  
Atl.Orago Va-Groupama Brembate  
6ª GIORNATA (a. 18/11/06 - r. 10/03/07)  
Groupama Brembate-Addamiano Mi  
7ª GIORNATA (a. 25/11/06 - r. 17/03/07)  
Asystel Novara-Groupama Brembate  
8ª GIORNATA (a. 2/12/06 - r. 24/03/07)  
Novi Al-Groupama Brembate  
9ª GIORNATA (a. 9/12/06 - r. 1/04/07)  
Groupama Brembate-Parma Girls  
10ª GIORNATA (a. 16/11/06 - r. 14/04/07)  
Vigolzone Pc-Groupama Brembate  
11ª GIORNATA (a. 6/01/07 - r. 21/04/07)  
Groupama Brembate-Carnago Va  
12ª GIORNATA (a. 13/01/07 - r. 28/04/07)  
Sanda Mi-Groupama Brembate  
13ª GIORNATA (a. 20/01/07 - r. 6/05/07)  
Groupama Brembate-Eurotarget Voghera Pv

#### Serie B2 maschile girone B

1ª GIORNATA (a.14/10/06 - r. 27/01/07)  
Remedello Bs-Cbl Costa Volpino  
2ª GIORNATA (a. 21/10/06 - r. 3/02/07)  
Cbl Costa Volpino-Mirandola Mo  
3ª GIORNATA (a. 28/10/06 - r. 10/02/07)  
Cbl Costa Volpino-Pol.2 Castelli Mn  
4ª GIORNATA (a. 4/11/06 - r. 17/02/07)  
Fortitudo Legnago Vr-Cbl Costa Volpino  
5ª GIORNATA (a. 11/11/06 - r. 24/02/07)  
Cbl Costa Volpino-Nuvolera Bs  
6ª GIORNATA (a. 18/11/06 - r. 10/03/07)  
Diavoli Rosa Mi-Cbl Costa Volpino  
7ª GIORNATA (a. 25/11/06 - r. 17/03/07)  
Cbl Costa Volpino-Carpi Mo  
8ª GIORNATA (a. 2/12/06 - r. 24/03/07)  
Ongina Pc-Cbl Costa Volpino  
9ª GIORNATA (a. 9/12/06 - r. 1/04/07)  
Cbl Costa Volpino-M.Marconi Re  
10ª GIORNATA (a. 16/11/06 - r. 14/04/07)  
Asd Viadana Mn-Cbl Costa Volpino  
11ª GIORNATA (a. 6/01/07 - r. 21/04/07)  
Cbl Costa Volpino-Schio Sport Vt  
12ª GIORNATA (a. 13/01/07 - r. 28/04/07)  
We@ Monza Mi-Cbl Costa Volpino  
13ª GIORNATA (a. 20/01/07 - r. 5/05/07)  
Cbl Costa Volpino-Villanuova Bs

**Paolo Crotti**

### IN BREVE

#### Cronoscalata Oggi Cene-Altino

La cronoscalata Cene-Altino di 5,6 km è tra i ricordi più piacevoli di Damiano Cunego che la vinse da allievo nel 1997. Premessa doverosa che ci ricolleghia alla Scuola Ciclismo Cene che ha deciso di rispolverare l'avvenimento oggi, chiamando a confronto allievi e juniores. Per questi ultimi la gara vale doppio, in quanto è in palio il titolo provinciale della montagna. Gli iscritti sono complessivamente una sessantina. Tra gli juniores la vittoria se la potrebbero contendere proprio i ragazzi di casa Fadini e Bazzana, mentre fra gli allievi si affaccia di nuovo il nome di Enrico Barbin (Osio Sotto) il quale dovrà guardarsi, tra gli altri, da Locatelli (Caluschese), da Gritti (Ravasio). Ritorno alle 13,30 alla pista ciclabile di Cene, prima partenza (allievi) alle 15,30; a seguire gli juniores.

#### A San Pellegrino sabato il Gotti day

Non avrà l'imponenza della «Felice Gimondi» e nemmeno le ambizioni della «Gianni Motta», tuttavia il «Gotti day-pedalata con Ivan» si è ormai ritagliato il suo spazio nel calendario degli appuntamenti cicloturistici. Si tratta del tradizionale ritrovo di metà agosto a San Pellegrino con cui gli amici dell'Ivan Gotti Fans Club intendono ricordare le bellissime gesta del loro campione. Il Gotti day è fissato per sabato e si inserisce nella Settimana dello Sport sanpellegrinese. Le modalità sono le stesse di sempre, a cominciare dal percorso (Giro della Valtaleggio affrontato da Gerosa con discesa su S. Giovanni B.). Ci si può iscrivere in loco fino alla mattina della partenza, fissata per le 9 dal piazzale del Casinò. Nel pomeriggio Ivan prenderà parte alla pedalata dei bambini in un circuito chiuso.

#### Basket: Bergamo ingaggia D'Ayala

La società Basket Bergamo (l'anno scorso abbinata alla Herod) ha ingaggiato l'ala/centro Diego D'Ayala (200 cm, classe 1976). Il giocatore nell'ultima stagione ha vestito la casacca del Castelnuovo in serie B2, totalizzando 20 presenze, con una media di 8,2 punti a partita e 28' a gara. Ora Bergamo cercherà un altro giocatore in vista della ripresa della stagione in vista del campionato di B2 previsto per il 16 agosto.

#### Tennis: Oprandi scende al n. 66

Perde un posto Romina Oprandi nelle nuove classifiche mondiali femminili stilate dalla Wta. L'italo-svizzera di origini orobiche scende dal 65 al 66. La numero 1 azzurra è sempre Francesca Schiavone, 14ª, davanti a Flavia Pennetta (18).

## TENNIS Superato un turno delle qualificazioni nell'Ipf. Vitari arriva in finale a Olbia A Jesi la Agazzi insegue la sua prima volta

Treviglio protagonista nelle ultime settimane del tennis bergamasco. E in vetrina c'è Linda Agazzi, la 21enne allenata da Giovanni Valchera che in questa stagione si è lanciata nel circuito professionistico con alterne fortune. È giunto però un buon segnale per la ragazza orobica, che per la prima volta nella breve carriera internazionale ha la possibilità di superare le qualificazioni di un evento del Tour Itf, il 10 mila dollari sul veloce di Jesi. A farne le spese è stata al primo turno Rebecca Alessi (7-6, 6-3).

Nel curriculum della Agazzi c'era già un'altra apparizione in tabellone in un torneo di questo livello, a Roma lo scorso aprile, ma in quel caso Linda era en-

trata grazie a una wild card. Invito che le era stato concesso persino nelle qualificazioni della prova Wta di Palermo, dove la nostra si era fermata all'esordio.

Anche in campo maschile il team di Treviglio sfiora i giocatori in grado di produrre risultati di un certo rilievo. Jonata Vitari, punto di forza del gruppo di serie B, infatti si è ben comportato nell'Open di Terranova.

andato in scena sui campi in erba sintetica del circolo di Olbia. Vitari, che già lo scorso anno in Sardegna aveva raggiunto l'ultimo atto, è andato ad un soffio

dal titolo, ma si è dovuto arrendere al pavese Garberio a 6-7, 6-4, 7-6 dopo una lunga maratona.

Infine, nel circolo di Treviglio si è svolto un torneo di Terza categoria femminile valido come prova di qualificazione ai tricolori, nel quale si è imposta Karin Conti (Agrate), in finale su Elena Have. In semifinale Francesca Agazzi (Te Bergamo), testa di serie numero 1, qualificata comunque per il campionato nazionale di categoria.

**Risultati Quarti:** Agazzi b. Bosio 6-4, 2-0 rit.; Conti b. Sussarello 6-3, 6-4; Bastici by; Have b. Tebalini 6-3, 6-3. Semif.: Conti b. Agazzi 6-1, 6-1; Have b. Bastici 7-6, 6-0. Finale: Conti b. Have 6-3, 6-4.

**C. S.**



Linda Agazzi, 21 anni